

TRATTATO DI SOCIOLOGIA GENERALE

Volume primo

Le azioni non-logiche

Volume secondo

Teoria dei residui

Volume terzo

Teoria delle derivazioni

Volume quarto

La forma generale della società

TRATTATO
DI SOCIOLOGIA
GENERALE

di

Vilfredo Pareto

EDIZIONE CRITICA

A CURA DI

GIOVANNI BUSINO

Volume quarto

La forma generale della società

2108

UNIVERSITA' degli STUDI - Genova
ISTITUTO DI FILOSOFIA E
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

s'intende tale sistema considerato tanto in un momento determinato quanto nei successivi momenti che compongono uno spazio di tempo piccolo o grande.

2067. Lo stato di equilibrio¹. Da prima, se vogliamo ragionare un po' rigorosamente, dobbiamo fissare lo stato in cui vogliamo considerare il sistema sociale, di cui ognora mutevole è la forma. Lo stato reale, statico o dinamico, del sistema è determinato dalle sue condizioni. Supponiamo che artificialmente si operi qualche modificazione nella sua forma (movimenti virtuali, § 130), tosto seguirà una reazione nel senso di ricondurre la forma mutevole nel suo stato [primitivo, tenuto conto della mutazione reale.]. Se ciò non fosse, tal forma e le sue mutazioni reali non sarebbero determinate, ma [rimarrebbero in balia del caso'.]

2068. Possiamo valerci di tale proprietà per definire lo stato che vogliamo considerare, e che, per ora, indicheremo colla lettera X. Diremo cioè che esso è tale che, se vi si introducesse

2067. 1. Dopoché l'economia pura ha considerato uno stato di equilibrio, molti ne discorrono senza averne alcun preciso concetto. Poiché sono avvezzi a non definire rigorosamente i termini che adopero, si capisce che non provano il bisogno di una definizione rigorosa neppure per questo nuovo termine. [Peggior modo ancora tengono coloro che si figurano] di potere [conoscere col sentimento] che sia quest'equilibrio, ponendo con ciò tal termine nella classe dei vocaboli metafisici, dove fanno bella mostra di sé il buono, il vero, il bello, ecc.; e vengono così fuori strani pensamenti, [ben atti a muovere le risa.] Inutile aggiungere che qui adoperiamo questo termine solo come un cartellino per indicare certe cose che definiremo rigorosamente.

2067. B: primitif, modifié par le changement réel.

2067. B: demeureraient arbitraires¹.

2067. B: Pire encore est l'attitude de ceux qui s'imaginent

2067. B: apprendre par le sentiment

2067. B: ridicules

artificialmente una qualche modificazione, diversa da [quella che prova] realmente, tosto si avrebbe una reazione che tenderebbe a ricondurlo allo stato reale¹. Con ciò viene definito rigorosamente lo stato X.

2069. Esso muta ad ogni istante, e non possiamo né vogliamo guardarlo per tal modo in ogni suo minuto particolare. Ad esempio, per tenere conto dell'elemento della fertilità di un campo, non vogliamo considerare ogni minuto, ogni ora, ogni giorno, e neppure ogni mese, come cresce il grano nel campo seminato, ma badiamo soltanto al prodotto annuo che dà. Per tenere conto dell'elemento patriottismo, non possiamo seguire ciascun soldato, in ogni sua mossa, dal giorno in cui è chiamato sotto le armi, sino a quello in cui si fa uccidere; ci basta notare il fatto complessivo della morte di un certo

2068. 1. Analoghi ai mutamenti artificiali sono [i mutamenti occasionali] di un qualche elemento che appaia, operi per breve tempo su un sistema, producendovi un lieve deviamiento dallo stato di equilibrio, e poi sparisca; come ad esempio le brevi guerre per un paese ricco, le epidemie, le inondazioni, i terremoti e simili calamità, ecc. Già avevano osservato gli statistici che tali avvenimenti interrompevano solo per poco l'andamento economico o sociale, ma molti scienziati, in cui faceva difetto il concetto di equilibrio, andarono vagando alla ricerca di cagioni immaginarie; come accadde al Mill nell'indagare perché un paese [colpito per breve tempo dal flagello della guerra,] tosto ritorna nello stato primitivo; mentre altri, come il Levasseur, cavarono fuori una misteriosa « legge di compensazione » (PARETO, *Manuale*, VII, § 79). L'equilibrio di un sistema sociale è simile a quello di un organismo vivente, ed in questo si è osservato sino da tempi remoti il ristabilirsi dell'equilibrio occasionalmente e lievemente turbato; al quale fenomeno, al solito, si è voluto dare una tinta metafisica coll'invoacare la *vis medicatrix naturae*.

2068. B: celle qu'il subit

2068. B: les changements accidentels

2068. B: éprouvé pour peu de temps par la guerre,

numero d'uomini. Similmente ancora, la lancetta dell'orologio si muove a scatti, e trascuriamo tale circostanza, misurando il

tempo, come se essa si muovesse di un moto continuo. Consideriamo dunque successivi stati $X_1, X_2, X_3, \dots$, a cui si giunge [in certi spazi di tempo,] fissati appunto per giungere agli stati che vogliamo considerare, e che sono tali che ognuno degli elementi ha compiuto l'opera propria che vogliamo considerare.

Per meglio intendere ciò, vediamo alcuni esempi. Ne abbiamo uno semplicissimo dall'economia pura. Supponiamo un individuo che, nell'unità di tempo, ad esempio ogni giorno, batura pane con vino: egli principia coll'avere zero di vino, e si ferma quando ha una certa quantità di vino¹ (fig. 32). L'asse dei tempi è $[Ot]$; $ab = bc = cd = de = \dots$ sono spazi che rappresentano l'unità di tempo. L'asse delle quantità di vino è Oq . Al principio della prima unità di tempo, l'individuo ha zero di vino, sta in a ; alla fine ha la quantità bX_1 di vino, sta in X_1 . Ogni giorno si ripete la stessa identica operazione, ed alla fine di ogni giorno, o di ogni unità di tempo, l'individuo sta in $X_1, X_2, X_3, \dots$. Tutti questi punti stanno su una linea MP , parallela a Ot e che dista da essa di una lunghezza eguale alla quantità di vino che ogni giorno l'in-

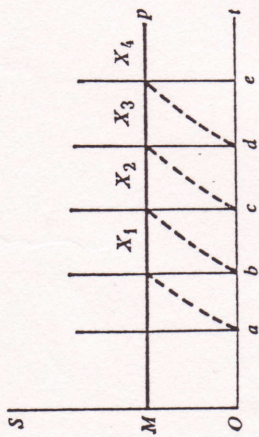


Fig. 32

2069. 1. Questo è il caso del baratto fra due individui uno dei quali ha zero di vino ed una quantità data di pane, e l'altro ha zero di pane ed una quantità data di vino. Tale problema elementare ha dato origine alle teorie dell'economia pura; lo consideriamo qui solo per comodo di esposizione, ma quanto diciamo si può facilmente estendere ai problemi molto più complessi che studia l'economia pura.

2069. B: au bout de certains espaces de temps,

2069. B: Ot . Indiquons par $ab = bc = cd = de = \dots$, les espaces

dividuo ricava dal baratto. La linea MP è detta la linea di equilibrio, ed, in generale, è la linea determinata dalle equazioni dell'economia pura². Essa non può essere altra linea che una

parallela all'asse Ot , poiché non occorre che ogni giorno si ripeta la stessa identica operazione. Per esempio, può essere la linea MP (fig. 33); $ab = bc = cd = \dots$ sono sempre le unità di tempo, ma al principio di esse l'individuo sta in $a, s, r, d, u, \dots$, e alla fine in $X_1, X_2, X_3, X_4, X_5, \dots$. La linea $MX_1, X_2, X_3, X_4, X_5, \dots$ è ancora detta linea di equilibrio. Quando si

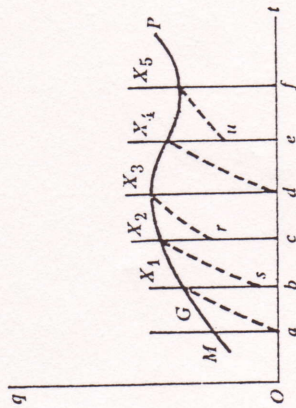


Fig. 33

dice che l'economia pura ci dà la teoria dell'equilibrio economico, ciò vale quanto il dire che essa c'insegna come dalle posizioni $a, s, r, d, u, \dots$ si passa alle posizioni finali $X_1, X_2, X_3, X_4, X_5, \dots$ e null'altro³.

Ora vediamo il caso più generale. Nella figura precedente, $a, b, bc, cd, \dots$ non sono più eguali fra loro, ma rappresentano

2069. 2. Parecchi degli economisti che iniziarono lo studio dell'economia pura si curavano solo di determinare la linea aX_1 , [senza neppure indicare] che doveva solo essere considerata nell'unità di tempo; né di ciò a loro vuolsi dare carico, perché è fenomeno generale nell'evoluzione di ogni scienza che si principia col considerare le parti principali del fenomeno, e poi si fanno maggiormente compiuti e rigorosi i ragionamenti.

2069. 3. Nell'esempio scelto, l'individuo percorre successivamente i tratti $aX_1, bX_2, \dots$, ma si potrebbero avere altri esempi in cui percorresse effettivamente i tratti $GX_1, X_1X_2, X_2X_3, \dots$ della linea MP . Questa allora sarebbe non più la linea che unisce i punti estremi $X_1, X_2, X_3, \dots$, a cui giunge l'individuo al termine di ogni unità di tempo, bensì la linea effettivamente percorsa dall'individuo. Ma nelle materie economiche e sociali, i fenomeni hanno generalmente luogo in modo analogo a quello degli esempi indicati nel testo.

2069. B: sans même avertir